

LEZIONE 32



IL VOSTRO RAPPORTO CON GLI ALTRI MAGHI

Una grossa parte del vostro lavoro come Mago consiste nel farvi apprezzare non solo da pubblico, manager, comitati vari, giornali, ecc., ma anche dagli altri maghi. Non andrete molto lontano nel mondo della Magia se sarete disprezzati dai vostri fratelli maghi. Ora, quali cose fanno sì che un Mago possa essere disprezzato? Esattamente le stesse cose che causano disprezzo nei confronti di un professionista o un uomo d'affari: l'eccessivo egoismo, il criticare gli altri, la mancanza di cooperazione con gli altri.

Vi ho sempre caldeggiato la necessità di avere **fiducia** in voi stessi. **Ma** ricordate che l'**eccesso di fiducia** porta al disastro. Basate la vostra fiducia su una conoscenza reale della Magia nei suoi fondamenti e non solo su una superficiale aria di 'so tutto io'. Quando un uomo ha un vero spirito da professionista, non cerca mai di 'vantarsi'. Tutti sanno che egli è abile nel suo lavoro, e non vi è alcuna necessità per lui di assumere un atteggiamento di superiorità. Il super egoista oltrepassa i limiti per un forte desiderio di mettersi in vista. Non pensa mai agli altri, solo a sé stesso. L'inevitabile risultato è che si fa disprezzare dagli altri maghi.

Howard Thurston dice, "È davvero pericoloso quando un uomo crede alla propria pubblicità" **ricordatevelo**.

Il vero grande uomo non smette mai di imparare. Non è così concentrato su sé stesso da essere chiuso alla conoscenza degli altri. È solo il piccolo uomo che fa grande fanfara di ciò che conosce. Ed è quel tipo di uomo che fa male a sé stesso e all'intera professione della Magia.

Criticare gli altri è sempre sintomo del proprio essere insignificanti. Questo tipo di persona pensa che sminuire gli altri faccia risaltare la

propria grandezza. Avere fama di critico lo fa distinguere, certo, ma lo mette in cattiva luce!

Siate un sostenitore! Questo significa sostenere gli altri e la professione della Magia—e in quel modo sosterrate anche voi stessi. Vi farete apprezzare, e una volta fatto questo, avrete percorso la maggior parte della strada verso il successo.

Nessun uomo basta a sé stesso. Tutti dipendono dalle altre persone per il loro successo nella vita. In Magia, ci sono volte in cui gli altri maghi hanno bisogno di voi; e volte in cui voi avrete bisogno di loro. Collaborare è assolutamente necessario in questa professione. Dovete offrire ai vostri colleghi maghi il vostro aiuto quando ne avranno bisogno, e li troverete pronti ad aiutarvi quando ne avrete bisogno voi.

L'incoraggiamento e l'apprezzamento per il lavoro di un collega nella professione della Magia si ripercuoteranno positivamente su di voi e vi porteranno un'ampia ricompensa. Se conoscete un po' la natura umana, saprete che tutti desiderano essere apprezzati e che tutti amano la persona che li apprezza. Perciò, siate sempre pronti a dire una parola gentile e di incoraggiamento nei confronti di un altro mago.

Grandi cose si realizzano solo con la cooperazione di tutti per il bene generale. Con questo voglio dire che ogni mago deve lavorare mano nella mano con qualunque altro mago allo scopo di costruire assieme una professione sempre più grande. Tale collaborazione implica idee nuove, nuovo materiale, e più grandi prospettive per l'intera professione—e di conseguenza per voi stessi.

La grande idea della Magia deve prima di tutto essere venduta al pubblico. Tutti i maghi devono lavorare assieme per realizzarla. Una volta fatto questo, arriverà la richiesta per i singoli maghi—per voi.

Perciò ricordate: è molto importante creare altri maghi come voi, e questo lo potete fare in questo modo:

- **domate il vostro ego;**
- **siate un sostenitore;**
- **offrite il vostro aiuto ai fratelli maghi.**

ETICA DI UNO SPETTACOLO DI MAGIA

Quando assistete allo spettacolo di un altro mago, andateci con l'intenzione di aiutare quel mago in ogni modo possibile. Migliore sarà, di meno aiuto avrà bisogno; meno bravo sarà, di maggiore assistenza necessiterà. Quando un vero mago arriva in città, i suoi fratelli maghi gli fanno sempre presente che sono pronti a essergli utili. Se lui desidera che si facciano avanti fra il pubblico mentre si sta esibendo, loro saranno pronti a farlo. Se vuole apprezzamento e riconoscimento dal pubblico, loro saranno pronti a fare un applauso.

Tuttavia, ricordate che dopo che vi sarete mostrati pronti a collaborare, è vostro dovere rilassarvi e aspettare finché il vostro aiuto non viene richiesto. Non dovrete mai imporre il vostro aiuto poiché l'esecutore potrebbe non averne bisogno.

Un'offesa molto seria sarebbe quella di mettervi in evidenza fra il pubblico mentre un altro mago si sta esibendo.

Il pubblico è venuto per essere intrattenuto dall'esecutore, e si irrita se uno spettatore disturba. A volte mi è capitato di sentire uno spettatore che durante uno spettacolo di magia dicesse a voce alta, "Oh, so come riesce a farlo. Lo posso fare anche io". Quella persona pensa di aver fatto bella impressione sul pubblico, ma è riuscito solo a rendere sé stesso uno sgradevole elemento di disturbo. Il pubblico non è interessato a sapere se lui è in grado o meno di fare quel trucco. Il pubblico è interessato solo all'esecutore ed è insofferente a chiunque cerchi di distrarre la sua attenzione.

Anche l'esecutore, naturalmente, risente di quest'azione di disturbo. L'attenzione totale del pubblico gli è necessaria per raggiungere il più completo successo. Qualunque cosa distolga l'attenzione degli spettatori seppur momentaneamente da lui intralcia il suo lavoro. Ovviamente, l'esecutore non ha niente da temere. Ha la situazione in pugno. Se è un bravo esecutore, la sua personalità è talmente forte quando è in azione che un'altra personalità appare debole al confronto. La sua considerazione per lo spettatore che disturba è pari a zero, e con poco sforzo, riesce a far apparire questo 'saputello' uno stupido agli occhi del pubblico. Se lo spettatore insiste a interrompere, è giusto che l'uomo di spettacolo con esperienza gli faccia passare un brutto momento. Non è difficile per un mago scafato riuscire a strappare una risata al pubblico mettendo alla berlina il 'saputello'.

Ho visto maghi a livello amatoriale salire su un palco professionale per assistere un esecutore, e poi senza preavviso, iniziare a fare dei trucchi loro stessi. Il loro obiettivo è quello di mettersi sotto i riflettori. E lo fanno—ma con quali risultati disastrosi per loro stessi! L'arguto uomo di spettacolo mette a nudo in un attimo la loro carenza di esercizio, e l'aspirante 'brillante' mago viene guardato con disprezzo dal pubblico. Perciò come vedete è grave il pericolo in cui può incorrere la persona che non sa stare al suo posto nella professione della Magia.

C'è un'altra cosa che voglio vi rimanga impressa, e cioè che **un mago è un uomo indaffarato**. Non imponete la vostra presenza rubandogli del tempo o essendogli d'intralcio. Va benissimo se passate un attimo a trovarlo per dargli un saluto cordiale e offrirgli i vostri servizi.

Non gironzolate per il palco mentre sta allestendo il suo spettacolo a meno che non sia lui a chiedervelo. Ogni mago ha i suoi segreti che potrebbe o meno volervi rivelare. Forse ha trascorso anni a elaborare i suoi effetti, e non desidera farveli conoscere. Il fatto che voi siate un mago non vi dà il diritto di irrompere nella privacy del regno di un altro mago.

Essere uno **studente Tarbell** vi darà numerosi privilegi nella professione della Magia. Trarrete profitto dalle mie numerose conoscenze e dalla mia reputazione. Per voi dire, "Sono uno studente Tarbell" sarà un eccellente biglietto da visita. Usatelo pure—ma solo nel modo più adeguato. Avete un obbligo nei confronti di voi stessi—e dei vostri colleghi studenti—e nei miei, di essere all'altezza della mia reputazione.

Ho una totale fiducia in voi. Questo è il motivo per cui vi sto iniziando ai più profondi misteri della Magia, ed è per questo che vi sto fornendo tutte le informazioni necessarie per assicurarvi il successo in questa professione. Il vostro successo significa tutto per me, e voglio vedervi fare grandi cose in Magia.

MAGIA CON IL FAZZOLETTO DI SETA

La magia con i fazzoletti di seta è molto popolare per il tocco di colore che dà alla performance. I fazzoletti di vari colori rendono possibile creare effetti davvero graziosi.

Le 'sete' sono leggere e si compattano facilmente e hanno così tanti pregi da poter essere consigliate in un programma di un mago. Fareste un'ottima cosa a diventare esperti in questa branca della Magia.

NODI MISTERIOSI

I nodi magici che si annodano e si snodano da soli sono talmente efficaci che il grande Houdini era solito presentare effetti con i nodi nel suo spettacolo. Houdini utilizzava grandi fazzoletti di seta colorata, e la sua modalità di lavoro era davvero bella. Più grande sarà il fazzoletto che riuscite a utilizzare, più vistoso sarà l'effetto. Fazzoletti quadrati da 70 cm di lato sono ottimi per il lavoro con i nodi, soprattutto sul palco.

Tuttavia, questo tipo di lavoro può essere fatto in qualunque momento e senza preavviso ovunque vi troviate e con semplici fazzoletti da tasca. Per un generico lavoro con le sete, utilizzate sete cinesi o giapponesi. Lavatele bene prima di utilizzarle. Sono più elastiche e si ripiegano più facilmente riducendo il loro volume. Inoltre hanno il vantaggio di avere colori brillanti.

L'EFFETTO DEL NODO SINGOLO CHE SI SNODA

Effetto:

L'esecutore fa un nodo singolo a un fazzoletto. Improvvisamente il nodo scompare.

Esecuzione:

Reggete il fazzoletto dagli angoli opposti e arrotolatelo tipo corda. L'estremità A è nella mano sinistra, e l'estremità B è nella mano destra. La Figura 42 illustra il punto di vista verso di voi.

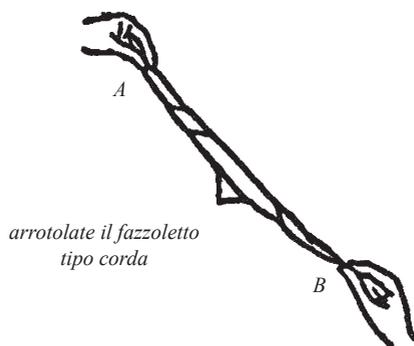


fig. 42

Mettete l'estremità A tra indice e medio della mano sinistra. L'estremità B viene tenuta tra pollice e prime due dita della mano destra, Figura 43.

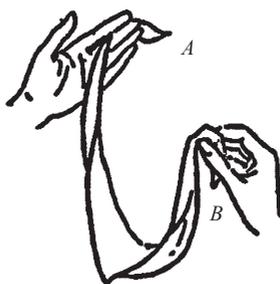


fig. 43

Portate la mano destra con B davanti al polso sinistro, Figura 44.

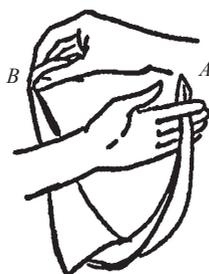


fig. 44

Portate B sopra la base dell'indice della mano sinistra. Oppure, se il fazzoletto è molto ampio, portatelo sul retro del pollice e sopra la base di questo, Figura 45.

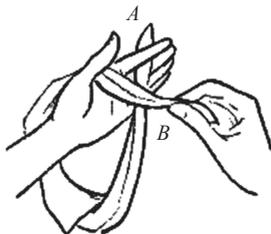


fig. 45

Legate B attorno ad A in modo da formare un singolo nodo. Mostrate il nodo in modo che tutti possano vederlo. Girate il palmo della mano sinistra verso il pubblico per quanto vi è possibile in modo che possano vedere che non vi è nulla di nascosto, Figura 46.

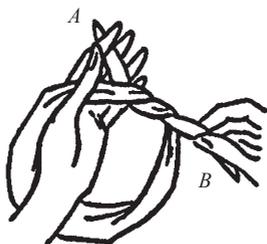


fig. 46

Tirate B verso destra e A verso sinistra e verso di voi. Sembra come se abbiate stretto il nodo, Figura 47.

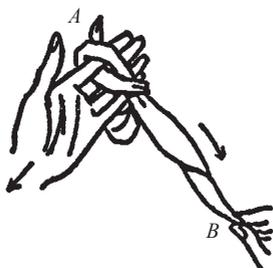


fig. 47

Quindi il fazzoletto scivola via dalle dita della mano sinistra e si snoda. Assicuratevi di tenere l'estremità A afferrata tra le dita per riuscire a realizzare questo.

IL SINGOLO NODO CHE SI DISSOLVE

Effetto:

L'esecutore fa un singolo nodo a un fazzoletto e mette il fazzoletto su una sedia. Quindi solleva di nuovo il fazzoletto e il nodo è sparito.

Esecuzione:

Reggete l'estremità A del fazzoletto tra indice e medio della mano sinistra e l'estremità B nella mano destra come in Figura 43.

Curvate anulare e mignolo della mano sinistra verso il basso per afferrare saldamente il fazzoletto. Portate l'estremità B nella mano destra sopra queste dita e davanti a indice e medio. Afferrate B tra pollice e base dell'indice, liberando la mano destra, Figura 48.

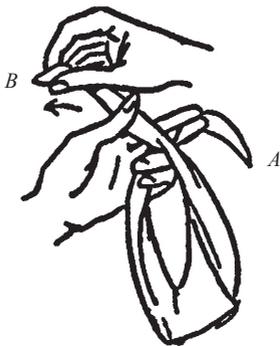


fig. 48

Con la mano destra entrate nel cappio del fazzoletto e afferrate A. L'estremità B del fazzoletto viene tenuta stretta tra medio e anulare della mano sinistra, oltre che da pollice e indice, Figura 49.